

BILANCIO 2009

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2009 chiude un biennio che verrà ricordato come uno dei periodi più difficili dal punto di vista del contesto economico e finanziario degli ultimi decenni.

In questo difficile contesto si è aggravata la crisi delle grandi Opere enciclopediche, alla quale si è aggiunto il rallentamento del mercato delle opere di lusso. Il nostro Istituto ha prodotto risultati migliori di quelli dei *competitor*, mantenendo quasi inalterato il livello delle vendite rispetto all'anno precedente: 57,4 milioni di euro contro i 57,9 del 2008.

Nel corso dell'esercizio è stato attivato il canale libreria con una linea editoriale particolarmente elegante e di elevata qualità tipografica. Sul finale d'anno sono stati pubblicati quattro volumi di *Vocabolari (Il Vocabolario della Lingua Italiana, Sinonimi e Contrari, i Neologismi, e il Visuale)* ed una Enciclopedia in due volumi. Questa iniziativa, la prima nella nostra storia, conferma la volontà dell'Istituto di estendere il proprio ruolo di creatore e fornitore di cultura e di conoscenza, rendendo accessibile a un pubblico più vasto una parte della nostra produzione editoriale.

Tale volontà è stata ribadita in occasione della firma del protocollo d'intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, avente come obiettivo la realizzazione di strumenti innovativi per la diffusione *on line* di contenuti culturali di alto livello, utilizzabili sia direttamente dai cittadini sia dagli studenti nel loro iter scolastico.

La produzione editoriale

La produzione di nuove opere nell'esercizio ha interessato ambedue le principali linee di catalogo:

Opere Enciclopediche

L'*Enciclopedia del XXI secolo* che, nel solco della grande tradizione della Enciclopedia Italiana affronta in una prospettiva interdisciplinare le tematiche più complesse del terzo millennio. L'Opera si compone di sei volumi, di cui tre già pubblicati nel corso del 2009. Il completamento dell'*Aggiornamento alla Piccola Treccani* e del *Dizionario di Filosofia*, dei volumi 72 e 73 del *Dizionario Biografico*, del volume di aggiornamento dell'*Enciclopedia Giuridica*, e della pubblicazione del *Libro dell'Anno 2009*

la *Grande Enciclopedia Italiana*, per celebrare gli 80 anni dalla sua prima pubblicazione, è stata proposta in una edizione numerata in 54 volumi, completa di tutti i supplementi opportunamente riorganizzati. L'iniziativa ha avuto un'accoglienza favorevole da parte della nostra clientela

La *Piccola Treccani* in 16 volumi particolarmente adatta alle famiglie e ai giovani. Anche di quest'opera è stata realizzata una edizione speciale, apprezzata dai nostri clienti.

Volumi d'Arte

La collana dei *Libri d'Arte* dedicata al Medioevo, dopo i primi due volumi *Gioielli e Cattedrali di Luce*, è stata arricchita con *Medioevo. Miniature*, una straordinaria opera dedicata ad un altro aspetto della civiltà medievale, quello dell'illustrazione dei manoscritti, qui testimoniato da veri capolavori d'arte poco conosciuti.

E' proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre in *fac simile* importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniaturisti ed amanuensi: nel 2009 è stato pubblicato il manoscritto Palatino 556 più conosciuto come *Tavola Ritonda* (Lancillotto), opera di grande fascino sia sotto il profilo letterario sia sotto il profilo artistico.

Portale

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività sul Portale che, grazie anche alle iniziative come il concorso *Super T* e alla gestione della Comunità, ha registrato un considerevole aumento dei visitatori. La *Web Tv* ha avuto un incremento con l'attivazione su *YouTube* del canale *Treccani Channel* che ha permesso di dare maggiore visibilità alle nostre iniziative culturali, alcune trasmesse anche in diretta *streaming*.

E' proseguito il lavoro di aggiornamento delle informazioni in tutte le aree tematiche. Sono stati introdotti i percorsi con approfondimenti che provengono dall'*Enciclopedia on line* e da altre opere conservate in Banca Dati. E' stato attivato un nuovo canale riguardante *Il Diritto*.

L'obiettivo del Portale rimane quello di proporsi come importante punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata. A tale scopo la progettazione, l'aggiornamento ed il miglioramento delle prestazioni è oggetto di intervento continuo.

L'andamento commerciale

Il venduto dell'esercizio ammonta a 57,4 milioni di euro (57,9 milioni di euro nel 2008) ed è risultato composto dal 66% dalle opere enciclopediche e dal 34% da opere pregiate e fac simili.

Tra le "Opere enciclopediche" risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti dalla *Enciclopedia del XXI secolo* che nel suo primo esercizio di vendita ha raggiunto i 5,2 milioni di euro, mentre si conferma il buon andamento commerciale della *Grande Enciclopedia* nel nuovo formato a 54 volumi che ha realizzato 5,4 milioni di euro.

L'edizione speciale della *Piccola Treccani* ha raggiunto in pochi mesi 1,8 milioni di euro, mentre la *Trevolumi*, con i 3,7 milioni di euro del 2009, raggiunge nel triennio 2007/2009 i 15,3 milioni di euro. Alla fine del prossimo esercizio è prevista la commercializzazione di una nuova *Enciclopedia Treccani* in dieci volumi.

La linea dei "Dizionari" di approfondimento della Tre Volumi, iniziata con il *Dizionario di Filosofia* nel 2008, nel corso di 15 mesi ha realizzato vendite per 2 milioni di euro. Nel 2010 sono previsti il *Dizionario di Medicina* e il *Dizionario Storico*.

Nelle "Opere pregiate" confermano gli andamenti delle *Città d'arte* con 7,0 milioni di euro, i *Fac Simili* con 6,1 milioni di euro, mentre il *Medioevo* con la novità delle *Miniature* (1,3 milioni di euro) realizza nell'esercizio un venduto di 2,7 milioni di euro.

Nel prossimo esercizio risultano già in programmazione i volumi su *Torino* e su *Roma – I Musei Vaticani*.

Gli interventi sulla organizzazione di vendita effettuati negli esercizi precedenti hanno comportato il buon recupero realizzato dalle agenzie di Puglia e Basilicata e del Triveneto, che rispetto all'esercizio precedente incrementano le vendite rispettivamente del 37% e del 25%.

Nel mese di novembre inoltre è stata attivata una seconda rete di vendita dedicata in particolare alla ricerca di nuovi clienti.

Nel corso dell'esercizio 2009 è da sottolineare un nuovo forte incremento di clienti potenziali, ottenuto attraverso l'impiego di strumenti e tecniche commerciali sempre più avanzate. Sono stati registrati circa 82.000 contatti con un incremento del 32% rispetto al 2008, mentre i costi attraverso una continua ed attenta razionalizzazione hanno fatto registrare una sensibile riduzione.

Nonostante questi risultati, continua a registrarsi una perdurante difficoltà nel trasformare i potenziali in nuovi clienti, sintomo di una situazione di mercato comunque difficile. E' positiva la conferma della capacità di assorbimento stabile da parte dei clienti già acquisiti.

Le attività culturali

Nell'esercizio 2009 si sono svolte iniziative culturali con la consueta intensità, lungo la duplice linea della promozione delle Opere dell'Istituto e l'ideazione ed organizzazione di convegni di elevato valore scientifico anche in collaborazione con altri Istituti culturali. In particolare si sono organizzati i seguenti convegni:

Un omaggio ad Agnes Heller per i suoi ottant'anni: ebraismo etica politica, organizzato insieme a La Sapienza Università di Roma, Università di Roma Tre, l'Università di Messina.

La veduta corta. Conversazione con Beda Romano sul Grande Crollo delle Finanza, organizzato insieme alla Casa editrice Il Mulino.

20° Anniversario della caduta del Comunismo e della riconquista della libertà nell'Europa Centro-Orientale, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Polonia.

E' stato inoltre presentato il film *Treccani e Gentile: nascita di un'enciclopedia* ed organizzato il Seminario *Scrivere per la rete*.

Andamento e risultati della gestione

La gestione ordinaria dell'esercizio chiude con una perdita di 0,7 milioni di euro (perdita 1,1 milioni di euro nel 2008).

L'esercizio 2009 presenta una diminuzione dei ricavi pari a 7,3 milioni di euro, nonostante il valore delle vendite sia sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (57,4 milioni di euro nel 2009, 57,9 milioni di euro nel 2008).

La diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, è così spiegata:

ricavi straordinari su commessa Eni realizzati nel 2008	-3,9 milioni di euro
ricavi straordinari, realizzati nel 2008, provenienti da fatturati esercizi precedenti	-2,1 milioni di euro
ricavi del fatturato 2008 rinviati al 2009	1, 4 milioni di euro
ricavi del fatturato 2009 rinviati al 2010	-2,7 milioni di euro

Alla luce delle considerazioni sopra esposte il risultato ordinario è stato ottenuto anche grazie alla politica di ulteriore contenimento dei costi esterni (meno 2,7 milioni di euro), della riduzione del costo ordinario del personale dipendente (meno 0,7 milioni di euro). Significativo per il risultato anche l'apporto dei minori oneri finanziari (meno 2,2 milioni di euro) e degli ammortamenti e accantonamenti (meno 1,3 milioni di euro).

Il risultato complessivo dell'esercizio risente poi delle operazioni straordinarie effettuate, relative a

- incentivazione all'esodo di una parte del personale dipendente per 1,4 milioni di euro (i cui dettagli sono meglio spiegati nel paragrafo *Informazioni attinenti il personale*;
- ulteriore accantonamento al fondo svalutazione magazzino per 1,0 milioni di euro.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari ad una perdita di 3,3 milioni di euro. Il patrimonio netto ammonta a 51,1 milioni di euro.

Nel mese di luglio è stato siglato un accordo con le rappresentanze sindacali che ha determinato sia l'apertura della mobilità sia la stipula di un contratto di solidarietà in conseguenza del quale nel corso dei prossimi esercizi si avranno riduzioni di costo che già nel 2010 ammontano a circa 2,3 milioni di euro.

La gestione economica dell'indebitamento beneficia dei risultati di iniziative poste in essere negli esercizi precedenti (la ristrutturazione dello stesso e la rinegoziazione delle condizioni applicate) oltre alla forte riduzione dei tassi intervenuta nel corso dell'esercizio. Complessivamente il peso economico della gestione finanziaria diminuisce del 54 % rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €000)

	2007	%	2008	%	2009	%
<i>Fatturato Netto</i>	68.475	100	63.296	100	55.919	100
<i>Altri ricavi</i>	522	0,8	345	0,5	300	0,5
Totale Ricavi	68.997		63.641		56.218	
Costi esterni	-42.076	-61,4	-37.593	-59,4	-34.869	-
						62,4
<i>Var. Magazz.</i>	-43	-0,1	397	-0,6	-1.045	-1,9
<i>Var.lavori in corso su ordinaz.</i>	780	1,1	-2.266	-3,6	0	-0,0
VALORE AGGIUNTO	27.658	40,4	24.179	38,2	20.304	36,3
Costo del personale	-11.322	-16,5	-11.227	-17,7	-10.476	-
						18,7
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	16.336	23,9	12.952	20,5	9.828	17,6
Ammortamenti	-9.019	-13,2	-9.010	-14,2	-8.057	-
						14,4
Accantonamenti	-1.297	-1,9	-1.174	-1,9	-801	-1,4
EBIT (Risultato Operativo)	6.020	8,8	2.768	4,4	970	1,7
Proventi finanziari	436	0,6	243	0,4	161	0,3
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	6.456	9,4	3.011	4,8	1.131	2,0
Oneri finanziari	-3.882	-5,7	-4.113	-6,5	-1.871	-3,3
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	2.574	3,8	-1.102	-1,7	-740	-1,3
Oneri / proventi (straordinari)	1.708	2,5	-415	-0,7	-2.474	-4,4
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.282	6,3	-1.517	-2,4	-3.214	-5,7
Imposte correnti	-981	-1,4	-674	-1,1	-476	-0,9
Imposte anticipate	-1.299	-1,9	259	0,4	365	0,7
RISULTATO NETTO	2.002	2,9	-1.932	-3,0	-3.325	-5,9

STATO PATRIMONIALE (in €000)

	2007	%	2008	%	2009	%
Crediti Commerciali	73.061	63,6	75.912	60,2	78.835	63,1
(Debiti Commerciali)	-18.232	-15,9	-13.641	-10,8	-12.429	-9,9
Rimanenze	29.505	25,7	27.636	21,9	25.591	20,5
(Fondo TFR)	-5.340	-4,6	-4.904	-3,9	-3.832	-3,0
(Altri fondi)	-4.166	-3,6	-8.866	-7,0	-8.684	-7,09
altre attività a breve	6.570	5,7	5.504	4,4	4.650	3,7
(passività a breve)	-1.971	-1,7	-2.054	-1,6	-1.716	-1,4
CAPITALE CIRCOLANTE	79.426	69,1	79.594	63,1	82.415	66,0
NETTO						
Attività Fisse lorde	73.680	64,1	91.716	72,8	93.888	75,2
(fondi ammortamento)	-38.173	-33,2	-45.284	-35,9	-51.438	-41,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	114.934	100,0	126.026	100,0	124.866	100,0
PATRIMONIO NETTO	46.292	40,3	54.408	43,2	51.084	40,9
(Disponibilità liquide)	-150	-0,1	-37	-0,0	-77	-0,1
Debiti finanziari a breve	29.469	25,6	33.666	26,7	37.824	30,3
Debiti finanziari a lungo	39.323	34,2	37.989	30,1	36.036	28,9
Debito/(Crediti) Finanziari netto	68.642	59,7	71.618	56,8	73.783	59,1
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	114.934	100,0	126.026	100,0	124.866	100,0

I crediti commerciali registrano un incremento pari a circa 2,9 milioni di euro e risentono dell'attuazione di una politica commerciale volta a rafforzare la vendita dei nuovi prodotti al portafoglio clienti consolidato, con formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Si rileva inoltre, una crescita dei crediti in gestione presso il Factor per circa 1,3 milioni.

I debiti commerciali registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a circa 1,2 milioni di euro in conseguenza del pagamento dei debiti residui ante 2009.

Le rimanenze di magazzino, che registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 2,0 milioni di euro. E' stata inoltre effettuata la svalutazione dei costi redazionali relativi all'*Enciclopedia del Cinema* ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite (mediante integrale utilizzo del fondo preesistente) e un ulteriore accantonamento di 1 milione di euro, ritenuto congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

L'indebitamento, ampiamente compreso negli affidamenti concessi, ammonta a 73,8 milioni di euro, e risulta composto per il 60,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+15% rispetto al 2008), per il 25,5 % da debiti a medio e lungo termine (-20,9%) coperti da garanzie reali e da fidejussioni dei soci, e per il 14,4 % da esposizioni su conti corrente del sistema bancario (+12%).

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti contrattualmente.

CASH FLOW (in €000)

	2007	2008	2009
Disponibilità iniziali	42	150	37
RISULTATO NETTO	2.002	-1.932	-3.325
Ammortamenti	9.019	9.010	8.057
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	99	4.257	-1.247
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	11.120	11.334	3.485
Magazzino	-737	1.869	2.045
Crediti commerciali	3.339	-2.851	-2.923
Debiti commerciali	-8.166	-4.592	-1.212
Altre Attività a breve	3.158	1.067	853
Altre Passività a breve	-119	82	-337
Variatione capitale e riserve	0	10.048	0
Var(+/-) investimenti	-4.633	-19.934	-4.075
Liquidità generata nell'esercizio	3.961	-2.977	-2.164
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	-3.854	2.862	2.204
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	107	-115	40
Disponibilità finali	150	37	77

	2007	2008	2009
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,23	1,14	1,04
INDICE DI LIQUIDITA'	0,77	0,74	0,70
INDEBITAMENTO	2,13	1,85	1,97

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione degli amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la vostra società è esposta, con le relative azioni per fronteggiare tali rischi.

Rischio di mercato

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta, negli ultimi anni, nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e dei "Fac simili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri *competitor* e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito si mantiene su livelli medi. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio, che al 31 dicembre ammonta a 1,1 milioni di euro, pari all'1,4% dei crediti.

Rischio di liquidità

Allo stato attuale detto rischio è strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte dei clienti, i cui tempi di pagamento sono condizionati dalle formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori circa la solvibilità rispetto alle attese di scadenza.

Rischio di dipendenza

Il rischio correlato all'eventuale dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della società, fortemente parcellizzata.

Rischio legato alla delega

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente.

Rischio risorse umane

La società si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

Rischio legato alla sicurezza

La società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 risulta composto da 168 unità con un decremento di 25 rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato è riconducibile per 16 unità a dimissioni volontarie o incentivate, e 9 per possesso dei requisiti di cui all'accordo sindacale del mese di luglio. Nel 2010 altre 3 unità matureranno tali requisiti.

L'accordo sindacale inoltre prevedeva la stipula di un contratto di solidarietà riguardante tutto il personale dipendente, con esclusione dei dirigenti, avente la durata di ventiquattro mesi a partire dal primo settembre 2009.

In osservanza di tale accordo il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2009, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2009, anche a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2009 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni nella composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, l'andamento del venduto ha registrato risultati in linea con le previsioni e alla data non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur evidenziando e tenendo in considerazione le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, le prime stime economiche relative all'esercizio 2010, anche in forza delle notevoli azioni di contenimento dei costi del personale e per servizi, sembrano indicare un ulteriore miglioramento dei margini aziendali ed un risultato d'esercizio di segno positivo.

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, Vi proponiamo di coprire la perdita di euro 3.324.821,85 mediante utilizzo della Riserva da rivalutazione *ex lege* L.2/2009.